

A settembre comincerà il restauro della celeberrima statua

Durerà due anni e mezzo la «cura» di Marc'Aurelio

Intanto i tecnici terranno sotto controllo il monumento con sofisticate attrezzature - La «clinica» al S. Michele

Si potrà godere il sole ancora per tre mesi, poi ai primi freddi, con l'autunno, dovrà entrare in «clinica» per restarci a lungo. Chi vuole vedere il Marco Aurelio, forse fra le statue più famose della città, quella che domina la piazza del Campidoglio, se non proprio i minuti, ha certamente le settimane contate: l'«condottiero» resterà dov'è fino a settembre, poi sarà trasferito in un cantiere, per il restauro che durerà — a detta dei tecnici — almeno due anni e mezzo.

C'è ancora tempo, dunque, per vederlo e per fotografarlo. I turisti, però, dovranno muoversi tra i restauratori che continueranno a esaminare la statua anche durante l'estate. In questi mesi, i più caldi, i tecnici misureranno la «febbre» del Marc'Aurelio. Con speciali apparecchiature elettriche (si chiamano «termovisioni») gli esperti conosceranno con esattezza la

temperatura dei vari strati del monumento. Con altre sofisticate attrezzature (dal nome ancora più incomprensibile per i «non addetti»): «dilatometri» si saprà come il calore influisce sulla stabilità della statua. Come è noto, infatti, la maggiore preoccupazione è che il caldo (non solo quello prodotto dal sole, ma quello dovuto ai gas di scarico, all'inquinamento) possa aver dilatato il metallo e quindi possa aver compromesso la stabilità della struttura bronzea.

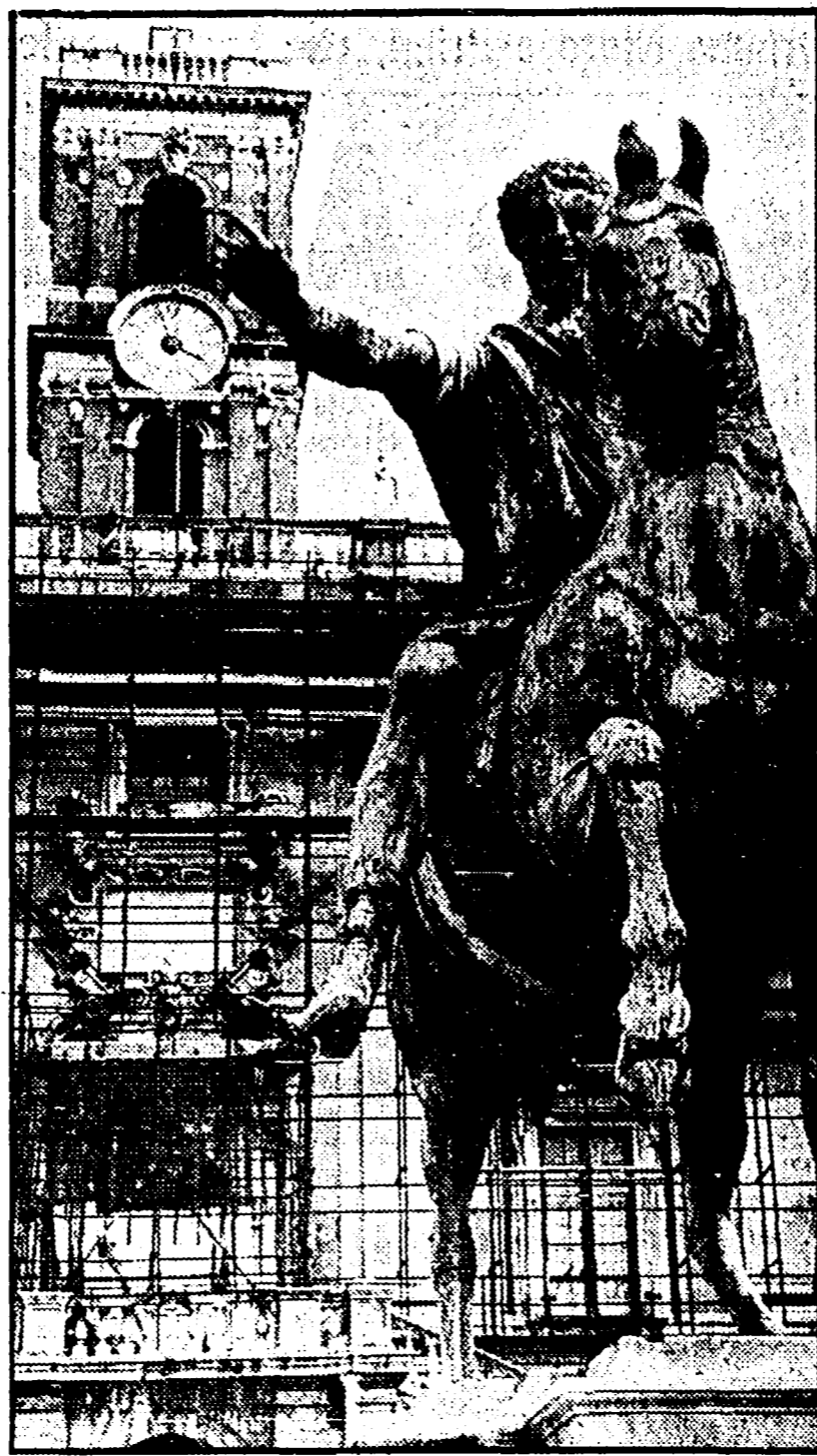
Finiti questi rilievi, il Marc'Aurelio scomparirà per i romani e si rifarà vivo, se tutto andrà bene, dopo due

Ringraziamento

I parenti di Petronilla Chizi, non potendo farlo personalmente, ringraziano i medici e tutto il personale della clinica Nuova Latina per le cure con cui l'hanno assistita.

anni e mezzo. Difficoltà si presentano anche per il trasloco nel cantiere di restauro, che è stato già allestito al piano terra del San Michele. Innanzitutto il cavaliere verrà disarcionato (il Marc'Aurelio è fissato al cavallo con diversi perni), mentre il cavallo sarà liberato dei ganci che lo fissano alla base del monumento. Fatto questo, inizierà la parte più delicata. Il compito di prendere cavallo e cavaliere e trasportarli al cantiere di restauro verrà affidato ai vigili del fuoco che ancora non si sa bene che tecnica adoteranno.

Il progetto per restaurare la statua — ha detto il direttore del centro italiano di restauro, professor Urbani — si divide in due fasi: per prima cosa, dopo la pulitura, esamineremo il processo di corrosione. Poi inizierà il restauro vero e proprio, che sarà affidato a una ditta privata. Speriamo bene.



Roma utile

COSI' IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 22 gradi, Flaminio 23, Frattina di Mare 20, Viterbo 20, Latina 22; Frosinone 21. Tempo previsto: sereno, con locali addensamenti nelle zone interne.

NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.211. Polizia: questura 4686. Soccorso pubblico: emergenza 113; Vigili del fuoco: 441; Vigili urbani: 5780741. Pronto soccorso: Santo Spirito 450023, San Giovanni 7578241, San Filippo 330051, San Giacomo 883021, Policlinico 492856, San Camillo 5650, Sant'Eugenio 59503; Guardia medica: 4758741-2-3-4; Guardia

medica ostetrica: 4750010/490158; Centro antiodoraggio: 789706; Pronto soccorso CRI: 5100; Soccorso stradale ACI: 116; Tempo e viabilità ACI: 4212.

FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca: via E. Bonifazi 12; Esquilino: stazione Termini, via Cavour; EUR: viale Europa 76; Monteverde Vecchio: via Carlini 44; Monti: via Nazionale 228; Nomentano: piazza Massa Carrara, viale delle Province 66; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Parioli: via Bertolini 5; Pietralata: via Tiburtina 437; Ponte Milvio: piazza P. Milvio 18; Prati: Trionfale, Primavalle: piazza Capocella-

tro 7; Quadraro: via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Oriandio 92, piazza Barberini 49; Trastevere: piazza Sonnino n. 18; Trevi: piazza S. Silvestro 31; Trieste: via Rocconica 2; Appia Latina, Tucoiano: piazza Don Bosco 40.

Per altre informazioni sulle farmacie chiamare i numeri 1921, 1922, 1923, 1924.

IL TELEFONO DELLA CRONACA - Centralino 4951251/4950351; interni 333, 321, 332, 331.

ORARIO DEI MUSEI - Galleria Colonna, via della Pigna 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13. Galleria Doria Pamphili, Collegio,

Romano 1-a, martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13. Musei Vaticani, viale del Vaticano: 9-17 (luglio, agosto, settembre); 9-13 (tutti gli altri mesi). Galleria Nazionale a Palazzo Barberini: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato, domenica e festivi 9-13-30. Chiusura il lunedì. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale Belle Arti 131, orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato, domenica e festivi 9-13-30, lunedì chiuso. Nella mattinata la Galleria è disponibile per la visita delle scuole: la biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19, ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. Museo e Galleria Borghese, via Pin-

clana: feriali 9-14 domenica (alterne) 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale di Villa Giulia, piazza di Villa Giulia, 9; feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248 (Palazzo Brancaccio); feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Musei Capitolini e Pinacoteca, piazza del Campidoglio; orario: 9-14, 17-20 martedì e giovedì, 20-30-23 sabato, 9-13 domenica, lunedì chiuso. Museo Nazionale di Castel S. Angelo, lungotevere Castello; orario: feriali 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Museo del Folklore, piazza Sant'Espidio n. 1/b, orario: 9-13-30, 17-20 martedì e giovedì, lunedì chiuso.

Di dove in quando

Festival alla Cancelleria

Bach tra i giovani sottratto al jazz



L'indiscussa e gigantesca fortuna della musica di Bach presso i giovani nacque molti anni fa anche per merito di un equivoco, in grazia del quale il maestro di Lipsia venne inconsapevolmente promosso «padre del jazz» dalla zelante intraprendenza di certo mercato discografico. Per fortuna ben presto l'equivoco cadde, ma i giovani continuano ad amare ed apprezzare la sua musica al di là di inattendibili crisi. E sono proprio i giovani che maggiormente affollano, alla sala della Cancelleria, il «Festival bachiano» promosso dall'As-

sociazione musicale romana. E' un Bach italo-americano quello che ci è proposto. Di queste due nazionalità, infatti, sono prevalentemente gli artisti che si esibiranno fino al 27 giugno. Al violino di Carol Lieberman e al cembalo di Mark Kroll (che si produrranno nelle Sonate per clavicembalo e violino il 16 e il 17) faranno pendant il flauto di Mario Ancillotti e il cembalo di Anna Maria Pernaferelli (l'opera integrale per questi due strumenti il 26 e il 27). Oggi l'orchestra dell'AMR diretta da Miles Morgan eseguirà due Concerti bran-

deburghesi (il secondo e il quarto) e il Concerto per violino in la minore che vedrà come strumento solista lo Stradivari di Pina Carmignoli. Il 19 ed il 20 l'Accademia Corelliana dedicherà due concerti alla «famiglia Bach», con opere dei figli Carl Philipp Emanuel e Johann Christian, due rappresentanti della sensibilità settecentesca: dell'ultimo sarà eseguito uno dei più bei Concerti per clavicembalo e archi, sui quali anche Mozart attinse a piene mani. Sarà d'eccezione, poi, il 23 ed il 24, con il celebre Gustav Leonhardt che eseguirà al cembalo

musiche di Bach e di Couperin. La rassegna si è aperta il 9 con la Suite per orchestra in re maggiore e la Cantata dello Spasalio, che hanno visto impegnate l'Orchestra dell'AMR e la cantante Mary Burgess. Apprezzabili la precisione degli attacchi, il suono nitido degli archi (che arrivavano, però, a «coprire» a volte i legni) e quello, scintillante e sicuro, degli ottoni, guidati con sicurezza nel loro intreccio dialettico dal maestro Morgan. Il soprano americano ha poi dato rilievo, con la purezza della sua linea vocale, alla dolce poesia della Cantata, sottolineata anche dal suggestivo «assolo» dell'oboe di Carlo Romano.

C. CR.

Il CIMA alla Chiesa Valdese

Pagine d'occasione ma rare e preziose

Il Centro italiano di musica antica (CIMA) ha concluso la propria annuale attività con un concerto nella Chiesa Valdese di piazza Cavour, dove il maestro Sergio Siminovich, dinamico animatore del Centro, ha diretto musiche del periodo barocco, ottenendo un duplice, positivo risultato. Primo: l'interesse per la riproposta di opere di rarissima programmazione, quali la serena e conciliante Cantata funebre di Telemann e l'Ode per il compleanno della Regina Anna, di Haendel.

Secondo: la validità delle esecuzioni che il giovane

gruppo strumentale del CIMA ha reso con insolita leggerezza, sottolineando così il carattere dolce e intimo, decisamente al di qua dell'impegno formale e celebrativo delle opere di Telemann. Intasate di lievi sonorità erano anche le trame vivaci del Concerto in re minore per due violini, cello e archi, che apriva il program-

ma: esse hanno definito un «clima» forse un poco arcaico, ma sonoro, che piace immaginare tipico del leggero archi delle fanciulle che alla Pietà di Venezia, allimentavano l'orchestra e l'ispirazione di Vivaldi. Siminovich, sensibilissimo, ha dato espressione ad ogni suono, grazie anche all'apporto dell'orchestra del CI-

MA, del coro da camera (per la Cantata di Haendel), dell'ottimo soprano Olga Maddalena e, soprattutto, di Thomas Luna, un basso di straordinario peso e chiarezza, di cui si indovina l'eccellente ruolo oratorio.

Umberto Padroni

«Rapsodia di una notte di vento»

Salines spinge Bach tra i poeti

re quello di una poesia di T. S. Eliot) vede l'alternarsi e il sovrapporsi di testi poetici di Poe, Eliot, Pavese e di autori negri con musiche tutte tratte dal Ciavimbalo ben temperato di Bach ed eseguite dai quattro solisti nei modi di un solfeggio cantato. Le voci umane che «traducono» così il suono del cembalo, e la voce di Salines, il cui vivissimo senso musicale conferisce alle poesie lette un rilievo ed uno spessore dinamico inediti ed affascinanti: ecco gli elementi di quel connubio poetico-musicale, dove le note diventano

versi, e i versi musica. L'idea che ha ispirato tale lavoro ci sembra validissima, e crediamo possa oltre al Manfredi di Carmelo Bene, cui pure si riallaccia (anche perché il, in fondo, si aveva a che fare con musiche nate per la scena) il «Verra la morte» avrà i suoi occhi di Pavese, con le sue continue iterazioni così simili al continuo apparire del soggetto nelle fughe di Bach, è stato fra i momenti più indovinati. Ma si è avuta, nonostante ciò, l'impressione che qualcosa si opponga a questo matrimonio, che non sempre la

suggerita analogia tra il ritmo e la struttura della musica, e il ritmo e la struttura della prosa sia evidente e godibile; che non sempre, insomma, i due discorsi si colleghino in unità; e che forse la musica di Bach «quella musica, cioè — raggiunge una tale saturazione del linguaggio musicale da renderla talmente completa in sé che nulla di esterno possa assumere una funzione di stimolo. La strada, comunque, è da percorrere, e Salines la percorrerà: una «entreprenaria» della sua produzione futura («Ode per Garcia Lorca di Pablo Neruda, cui si accosta un coro della Passione secondo Matteo») è suggestiva.

Claudio Crisafi

il partito

ROMA **COMITATO DIRETTIVO** — Domani alle ore 9,30 c.d. della federazione. O.d.G.: «Analisi del voto». Relatore il compagno Sandro Morelli, segretario della Federazione. Partecipa il compagno Adalberto Minucci, della Segreteria del Partito.

COMITATO CITTADINO — Esecutivo ore 9,30. Analisi del voto (Selvagni).

ASSEMBLEE — CINECITTA' alle 18 con il compagno Sandro Morelli, segretario della federazione, del C.C.

ZONA: alle 18 ad Esquilino con il compagno Piero Selvagni, segretario del Comitato cittadino e membro del C.C.

PONTE MILVIO alle 18,30 con il compagno Franca Prisco della C.C.C. DONNA OLIMPIA alle 19 (Ostruisci).

IPPOLITO NIEVO alle 18 (E. Mancini); TRIONFALE alle 18,30 (Napolitano); VAL-

MONTONE alle 18 (Ottaviano); **VIA ZONA** alle 18,30 a Torrenova (Speranza); **TUFELLO** alle 18 (Vitalo); **BORGIO PRATI** alle 19 (Borgna); **REGIONE SABA** e **SEZIONE REGIONALE** alle 18 (Moglia); **LANCIANI** alle 18 (Baldacci); **OPERAIA TIBURTINA** alle 17,30 (Cordulo); **OSTIENSE** alle 17,30 (W. Veltroni); **LAURENTINA** alle 17,30 (Imbò); **BRAVETTA** alle 19,30 (Proietti); **CEL-LULA AZZORRE** alle 18 (Mets); **CORVIALE** alle 18,30 (Rossetti); **MACCARESE** alle 18 (Lerardi); **FIUMICINO CATALANI** alle 18 (Borzotto).

AVVISO ALLE SEZIONI — Sono disponibili i posti per Mosca (Leningrado con partenza da Roma per Asia Centrale e Praga - Costa del Baltico) giorni 18 per Olimpiadi e Mosca giorni 8. Telefonare in federazione al compagno Tricarico dell'Ufficio Viaggi.

Dibattito alla Fondazione Basso

Il numero di Classe dedicato a «Gli anni delle riviste 1956-1968»: è questo il tema della tavola rotonda organizzata oggi pomeriggio dall'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo fino alla Resistenza. Al dibattito che si svolgerà alle ore 17,30 nella sede della Fondazione Lello Basso (via della Dogana Vecchia 9) interverranno: Alberto Asor Ro-

sa, Luigi Cortesi, Franco Fortini, Nicola Gallarano e Romano Luterini.

Lutto

E' morta la compagna Maria Menconi, della sezione Romanina. Ai familiari le fraterne condoglianze della sezione, della zona e dell'Unità.



Un enorme stanzone nel cuore di San Lorenzo, all'ultimo piano di un ex pastificio abbandonato dal secondo dopoguerra. Ci si arriva con un montacarichi, tenuto dagli arganti pesanti. Dentro, è il laboratorio n. 1, di Via degli Ausoni, un originale spazio espositivo e di lavoro scelto da un gruppo di artisti, decisi, per conto loro, a proseguire la ricerca fuori dei circuiti di mercato e delle gallerie. Producono serigrafie combinano teatro, poesia visiva, esperienze di ricerca grafica, dirette a sondare le possibilità espres-

In un ex pastificio a via degli Ausoni

Per ragionare d'arte uno spazio a S. Lorenzo

sive del segno e del colore. Tra questi i nomi di Angelo Caligaris e Paolo Ristonchi, che nei giorni scorsi hanno presentato i risultati del loro lavoro proprio al Laboratorio n. 1, accanto ad un test poetico di Luigi Campanelli e una divagazione critica di Domenico Giovannini. Caligaris accentua il piacere della modulazione seriale, corretta da improvvisazioni variabili, che nel colore e nel segno, suggeriscono il timbro della frattura emozionale in un universo senza tono (è il problema di trovare nuove parole, o un

codice espressivo, nella costante ossessione di venire traditi dall'impulso sentimentale). Ristonchi, dal canto suo, parte dal segno, per annare in un tessuto cromatico pastoso, floso, che distorce formalità a un continuo gioco di tipo paralogico, pre-razionale (ed il problema della assenza di linguaggio, come forma suprema di comunicazione; il contrario, forse, della tensione costruttiva di Caligaris). Un gioco di rimandi, dunque, tra due diversi modi di sperimentare la crisi

della ricerca espressiva, in una reciproca contestazione, o equivalenza di negazioni estetiche: la forma e la vita, come in quella «assurda corsa dentro il tempo», metaforizzata nel racconto-diegetico di Campanelli, o nella «paura che domina l'individuo nel tardo capitalismo», come scrive Giovannini commentando Beniamin. La mostra di Laboratorio n. 1, interessa soprattutto per il timbro di negatività che suggerisce, e l'attaccamento ostinato di alcuni artisti alle ragioni della loro ricerca: «il tempo, qui, non è una misura», asserisce il catalano con citazione di Rilke, perché «essere artisti vuol dire crescere come l'albero che resiste fiducioso ai grandi venti della primavera, senza temere che l'estate non possa venire».

du. I.

28^a FIERA DI ROMA Campionaria Nazionale Generale 31 MAGGIO - 15 GIUGNO

SETTORI PRINCIPALI MOBILIA E ARREDAMENTI ABBIGLIAMENTO - BIANCHERIA CORREDI MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA VITA COLLETTIVA SPORT - CAMPEGGIO NAUTICA - TURISMO

Salone della REGIONE LAZIO sull'utilizzazione alternativa dell'energia solare Partecipazioni estere

UTILE ORIENTAMENTO PER LE VOSTRE SPESE

Giornata dei Servizi pubblici Salone dei Convegni - Sala A - Ore 9,30

Convegno promosso dal Comitato Regionale Imprese Pubbliche Enti Locali (CRIPEL - Lazio) in collaborazione con la Regione Lazio, l'Ance, il Servizio di Nettezza Urbana del Comune di Roma e la Sogein.

Dibattito con la partecipazione degli Assessori Igiene Urbana e Lavori Pubblici delle Province del Lazio, dei rappresentanti dell'Associazione Industriali e della Federazione Sindacale Unitaria.

Ufficio postale con annullo speciale - Sportelli bancari

Orario 10-23 Ingresso L. 1000 Sabato e festivi 9-23 Ridotti L. 900 Autobus utili per la Fiera: 93 - 93 crociato - 93 barrato - 716 - 92 - 94 - 671

Ufficio Informazioni - Tel. 54.22.521 - 54.22.522 ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA



DA OGGI C'E' UNA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT A VOSTRA DISPOSIZIONE

AUTO TIRRENO

ANZIO - Via Roma, 52/58 - Tel. 9831391

- IL SUO IMPEGNO: ACCOGLIENZA CORDIALE VENDITORI PREMUROSI ASSISTENZA QUALIFICATA ATTREZZATURE MODERNE SENSIBILITA' A TUTTI I PROBLEMI DEL CLIENTE E SOPRATTUTTO... AUTOMOBILI FIAT